



COMUNE DI INVERSO PINASCA

PROVINCIA DI TORINO -

10060 Inverso Pinasca , TO - Piazza della libertà 1

E-mail : comune.inverso@alpimedia.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30

OGGETTO :

COSTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

L'anno **duemilaundici**, addì **ventitre**, del mese di **marzo**, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale..

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ORSELLO CRISTINA ELISABETTA	SINDACO	X	
COSTANTINO ALBERTO LUIGI	VICE SINDACO	X	
BALCET MARA	ASSESSORE		X
COUCOURDE ANDREA	ASSESSORE	X	
BARET SILVIA	ASSESSORE		X
Totale		3	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **D'ARIENZO DR.SSA GIOVANNA**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ORSELLO CRISTINA ELISABETTA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: COSTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 21 della legge n. 183/2010 (collegato al lavoro), fra l'altro, prevede”

1. Al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'[articolo 1, comma 1, la lettera c\)](#) è sostituita dalla seguente:

«c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica»;

b) all'[articolo 7, il comma 1](#) è sostituito dal seguente:

«1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno»;

c) all'[articolo 57, al comma 1](#) sono premessi i seguenti:

«01. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consiglieria o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

05. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti

incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi»;

d) all'articolo 57, comma 1, la lettera d) è sostituita dalla seguente:

«d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio»;

e) all'articolo 57, il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica».

RAVVISATO CHE l'art. 21 stabilisce che:

- *Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.*
- *Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.*

VISTA la designazione giunta al protocollo comunale da parte delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione;

CONSIDERATO che:

- codesta Amministrazione intende nominare Cristina Orsello in qualità di rappresentante dell'Amministrazione;
- che intende pertanto designare quale Presidente del Comitato Unico di Garanzia Cristina Orsello

RILEVATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale adottare i provvedimenti previsti dalla suesposta normativa ed ogni altra iniziativa utile alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D. lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTI i pareri di cui all'art.49 del suddetto Decreto Legislativo;

Con voto unanime e favorevole resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la costituzione del "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" previsto dall'art. 21 della legge n. 183/2010 (collegato al lavoro);
2. di dare atto che la formazione di tale comitato sarà così composto;

Garrou Gemma, membro designato da parte delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione

Cristina Orsello, membro designato dall'Amministrazione Comunale ed anche Presidente del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

3. di dare atto che i provvedimenti previsti dal presente deliberato non comporteranno oneri aggiuntivi per l'Ente.

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 21 legge 183/2010 *“Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*

In prosieguo, con ulteriore unanime votazione legalmente resa;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE (ORSELLO CRISTINA ELISABETTA)		IL SEGRETARIO COMUNALE (D'ARIENZO DR.SSA GIOVANNA)
--	--	---

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D'ARIENZO DR.SSA GIOVANNA)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 30/03/2011 all'Albo Pretorio ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Inverso Pinasca, li 30/03/2011

	IL SEGRETARIO COMUNALE (D'ARIENZO DR.SSA GIOVANNA)
--	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

La presente deliberazione è altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Inverso Pinasca, li _____

	IL SEGRETARIO COMUNALE (D'ARIENZO DR.SSA GIOVANNA)
--	---
